

## **DOSSO VERDE**

Centro di riabilitazione neuropsichiatrica e psicoterapia dell'età evolutiva

*Sede Milano – Viale Corsica, 82*

Dipendente dall'ente

ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE

*Sede Legale in Milano – Via M. Gioia, 51*

*Codice Fiscale 01798650154*

*Partita IVA: 01798650154 - N. Rea: MI - 1980848*

### **Relazione di controllo contabile**

#### **Esercizio al 31 dicembre 2019**

L' Istituto delle Suore di Maria Consolatrice, con sede in Milano – Via M. Gioia, 51, è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con R.D. del 3 maggio 1934, iscritto nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 792, gestisce il dipendente Dosso Verde di Milano, con sede in viale Corsica 82, privo di autonoma personalità giuridica.

In data 03/01/2018 il sottoscritto Dr. Giacomo Corbella, con studio in Monza – via Prina 15 – iscritto nel Registro dei Revisori Contabili (nr. 140597 dal 1.6.2006, G.U. nr. 44 - IV sezione speciale – del 13.6.2006), è stato incaricato, con lettera del Legale Rappresentante, ad effettuare la revisione di controllo e contabile del bilancio relativo al Dosso Verde di Milano.

L'Istituto nel suo complesso opera nei settori educativo, socio-sanitario, socio assistenziale e ricettivo in diverse zone dell'Italia. Ogni unità operativa (Opera) è dotata di separata contabilità (centri di costo) i cui saldi confluiscono in un unico bilancio.

Secondo quanto previsto dalla DGR. 3540 del 30/05/2012 della Regione Lombardia, l'Ente ha l'obbligo di sottoporre il bilancio delle strutture accreditate e contrattualizzate con sede in Lombardia al giudizio dell'organo di controllo.

L'attività di verifica è stata ispirata ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e al Documento Interpretativo del 16.2.2011 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Ragionieri, il tutto con l'osservanza della legge ai fini del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è acquisita conoscenza e verificata sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si è valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si è verificata la rispondenza della situazione economico patrimoniale ai fatti ed alle informazioni di cui a conoscenza a seguito dell'espletamento del compito affidato e non si hanno osservazioni al riguardo.

La revisione contabile è stata concentrata sul bilancio del solo esercizio 2019. Per quanto attiene alle verifiche dei dati dell'esercizio 2018 si rimanda alla relazione su tale esercizio.

L' esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e metodologie di revisione contabile adeguati alla dimensione ed alla complessità dell'attività. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la situazione economico-patrimoniale sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e non ci siano elementi che facciano presumere distrazioni di fondi verso altre finalità o compensi retribuiti per prestazioni non eseguite.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella contabilità, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

La situazione patrimoniale della struttura si può riassumere in:

<b>Totale attività</b>	<b>2.524.725</b>
Totale passivo	2.335.895
F.do di dotazione	245.923
Disavanzo d'esercizio	-57.093
<b>Totale passività</b>	<b>2.524.725</b>

Il prospetto Economico della RSA si può riassumere in:

<b>Totale ricavi</b>	<b>712.305</b>
di cui:	
ricavi delle prestazioni	705.143
Altri	7.162
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>769.398</b>
di cui:	
per il personale	285.547
compensi a terzi	286.620
acquisti materiali	3.645
pulizie ambienti	35.767
Imposte e tasse	480
Interessi passivi mutuo	20.477
noleggi	1.902
ammortamenti	48.776
altri oneri	86.184
<b>Disavanzo</b>	<b>-57.093</b>

Ai fini di una complessiva valutazione si fa presente che:

- le entrate per l'attività socio sanitaria (totale euro 705.143), sia quelle da privati (solventi per euro 96.454) che quelle derivanti da convenzione con Enti Pubblici (pari a euro 596.322 relativi alla convenzione ATS Milano ed euro 12.367 per altri progetti extra convenzione con la stessa ATS), confluiscono (direttamente con bonifico oppure tramite versamento di assegni e contanti) sul conto corrente appositamente istituito presso "Banca Prossima", filiale di Milano.
- sono stati sostenuti costi per il personale dipendente (n. 8 dipendenti in forza, di cui n. 6 direttamente impiegati nella attività socio sanitaria) per euro 285.547.
- sono stati corrisposti euro 286.620 relativi a prestazioni professionali sanitarie (medici neuropsichiatrici, fisioterapisti, psicologi e logopedisti).
- sono stati corrisposti euro 35.767 per i servizi di pulizia ambienti esternalizzati alla società "Primavera SRL" con sede in Osio Sotto (BG).
- sono stati imputati all'esercizio 2019 ammortamenti per euro 48.776, di cui 41.221 relativi ai fabbricati, la cui ristrutturazione è stata finanziata tramite mutuo bancario con l'Istituto "Credito Valtellinese" le cui rate sono state regolarmente pagate e per il quale sono stati corrisposti nell'esercizio 2019 interessi per euro 20.477.
- è stata imputata in bilancio l'IRAP di competenza per euro 480, si tratta della quota attribuita al Dosso Verde per l'esercizio 2019, sul totale IRAP dovuto dall'Istituto.

È necessario considerare inoltre che nel bilancio per centro di costo non confluiscono:

- il costo figurativo del personale religioso impiegato direttamente nell'attività sia assistenziale/sanitaria che organizzativa/amministrativa;

Il disavanzo per l'esercizio 2019 confluisce nel risultato consolidato delle attività così dette "commerciali" gestite dall'Ente, il quale si fa carico di coprire con le proprie risorse le eventuali perdite.

Dall'esame compiuto sull'esercizio 2019 non sono emerse anomalie nella gestione né tanto meno distrazioni di fondi pubblici destinati alla attività tipica della struttura "Dosso Verde" dipendente dall'ente Istituto delle Suore di Maria Consolatrice.

Si ritiene che nella redazione del bilancio 2019 sia stato appropriatamente considerato il presupposto di continuità aziendale e non sono emerse delle incertezze significative sulla continuità aziendale dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio

Monza, 22 giugno 2020

IL REVISORE  
Dott. Giacomo Corbella



